

CRONACA CITTADINA

Camicie Nere in linea La visita di S. E. Chiesa al 63° Battaglione della "Tagliamento".

Mentre le Camicie Nere del 63° Battaglione svolgevano ieri alle 16 in Campo Plaunis lo esercitazione, giunse tra loro improvvisamente S. E. il Prefetto ing. Mario Chiesa, accompagnato dal console generale Boecchio comandante il 13.º Gruppo Legioni con l'aiutante seniore Siena e dal Podestà gr. uff. co. Gino di Caporciacco.

S. E. Chiesa è stato ricevuto dal comandante console Boecchio che gli ha presentato il battaglione. Le Camicie Nere hanno reso gli onori a S. E. il Prefetto con un poderoso "A Noi!" mentre la musica faceva squillare le note di "Giovinezza".

Il console generale Boecchio ha quindi, con brevi e vibranti parole, reso il saluto delle Camicie Nere a S. E. Chiesa segnalando le ottime doti dei militi e facendosi mallevatore dei loro sentimenti. «Queste Camicie Nere», egli ha concluso, non hanno bisogno di fare promesse; la fede, l'entusiasmo, la tenacia con la quale servono la volontà del Duce, superano ogni promessa».

S. E. Chiesa ha ricambiato il saluto del console generale Boecchio rilevando con incisive parole il profondo significato dell'adunata, esprimendo il suo compiacimento di trovarsi tra le Camicie Nere che raccolgono e continuano lo spirito e la volontà dell'arditismo in guerra e delle gloriose squadriste e che fanno rivivere i legionari di Roma imperiale.

Le vibranti parole di S. E. Chiesa, hanno suscitato l'intima commozione e l'irrefrenabile entusiasmo delle Camicie Nere le quali non hanno saputo contenere l'impeto dei loro sentimenti ed hanno elevato vive acclamazioni al rappresentante del Duce nella nostra Provincia.

S. E. il Prefetto ed il Podestà hanno avuto espressioni di vivo compiacimento per il comandante del battaglione console Boecchio. S. E. Chiesa si è accomiato quindi salutandole «Viva il Duce!» al grido è stato ripetuto dai militi col massimo entusiasmo. Sono scheggiati poi unanimi i canti dell'arditismo e della Rivoluzione.

Gli Avanguardisti della Provincia
passati in rivista dal gen. Boecchio

Ieri mattina, circa 700 avanguardisti, convenuti nella nostra città per gli esenti di cui si sono svolti i preparativi alle Commissioni appostimate costituite, sono stati passati in rivista dal generale Boecchio comandante del 13.º Gruppo Legioni CC. NN.

Alle ore 11 i giovani militi, pieni d'ardore e di fede, superbi della loro divisa, perfettamente inquadrati si recarono in Piazza Umberto I° schierandosi verso il lato del R. Liceo Classico.

I vari reparti erano comandati dai Capitani Missana, Scuderi, Luzzi e Chieu, e si disposero in formazione di fronte, per tre mentre la banda del Proslido Militare suonava l'inno degli Avanguardisti.

Alla galliarda manifestazione assisteva una folla numerosa ed acclamante di cittadini, laminiati dal comportamento delle giovani Camicie Nere. Alle ore 11.45 giunse il gen. Boecchio, accompagnato dal console Boecchio comandante il 63.º Battaglione, dal seniore cav. Siena e dal rag. Fumei, Presidente Provinciale dell'O. N. B.

Accolto dal suono festoso della musica, e salutato al suo arrivo dal seniore cav. Badina che gli presenta la forza presente, il generale Boecchio passa in rivista i reparti schierati. Poscia assiste allo sfilamento riportandone in migliore impressione sia per il marziale comportamento, sia per l'ordine e lo spirito di disciplina riscontrati. Impressioni queste che il generale volle esprimerle personalmente agli avanguardisti raccolti in quadrato; ne contenti poi portò loro il saluto delle CC. NN. friulane, incitandoli col elevate e vibranti parole a proseguire nel cammino intrapreso con ardore e con fede per il Re e per il Duce.

Le a noi! poderoso gridato dai giovani con frenete impetuosa chiude la significativa manifestazione. Più tardi, regolarmente inquadrati tutti gli avanguardisti si recarono alla Trattoria Comunale per consumare il rancio ivi appostamente preparato. Vi parteciparono il generale Boecchio, il Podestà di Udine on. co. Gino di Caporciacco, il rag. Primo Fumei e numerosi ufficiali.

Nel pomeriggio, presso le rispettive sedi, furono ripresi gli esami.

Il completamento di S. E. Ricci

S. E. Renato Ricci ha inviato al Podestà di Udine, co. Gino di Caporciacco, l'esistente del Comitato Esecutivo della Letteria pro O. N. B. la seguente lettera:

«Il Presidente del locale Comitato Provinciale O. N. B. mi ha segnalato il brillantissimo esito della lotteria indetta a beneficio dell'istituzione, mettendo in rilievo l'attiva collaborazione ed il validissimo appoggio prestato dalla S. V. per la riuscita della iniziativa.

Mi è ragione di particolare compiacimento riconoscere come la S. V. segua e sostenga la sviluppo della nostra organizzazione e mi è assai gradito poterLe i miei ringraziamenti, che vorrà estendere ai suoi collaboratori, in uno con i miei cordiali saluti».

Il raseo della Lotteria

Ecco il raseo della lotteria pro Comitato Provinciale dell'Opera Balilla Nazionale Balilla:

ENTRATE: Cartelle vendute L. 86227 - L. 1. L. 86227 - Diverse L. 1710.

Totale entrata L. 86.400.

USCITE: Spese per acquisti di premi L. 19.216,50 - Tassa di bollo L. 0,10 per cartella L. 8622,70 - Stampati ed affissioni L. 6360 e cent. 60 - Personale di servizio L. 2317,35 - Posta, telefono e telegrafo L. 199,90 - Diverse lire 1710,70.

Totale uscita L. 29.196,75.

Utile netto L. 40.932,25.

Dependenti artigiani avanguardisti

L'Ufficio Stampa della Segreteria Provinciale dell'Artigianato comunica:

Tutti i padroni di bottega datori di lavoro, sono invitati a voler personalmente vigilare affinché i loro dipendenti avanguardisti, in perfetta uniforme si presentino mercoledì 29 corr. alle ore 14 pre-

Il brillantissimo esito della Lotteria Provinciale pro Opera Balilla

Presso la sede della Congregazione di Carità si è riunito l'altro sera il Consiglio Esecutivo della Lotteria Provinciale dell'Opera Balilla per approvare il raseo della lotteria stessa.

L'on. gr. uff. co. Gino di Caporciacco, Presidente del Comitato, ha fatto rilevare ai convenuti il brillantissimo esito conseguito dalla benefica iniziativa, esito che si rammenta in un utile netto di L. 40.932,25.

Ha dichiarato di essere lieto di consegnare al Presidente dell'Opera Balilla una così notevole somma, che servirà certamente ad incrementare l'istituzione giovanile, pupilla del Regime, che nel Friuli marcia già, con ritmo accelerato, verso fulsine mete.

Ha fatto rilevare inoltre che il notevole risultato raggiunto, lo si deve alla collaborazione efficace data da tutti i componenti il Comitato ed in modo particolare dall'opera entusiasta del comm. Virgilio Doratti, sempre presente ad ogni istruzione iniziale, ed alla preziosa ed alacra fatica del segretario Fontanini.

Il Presidente dell'O. N. B. rag. Fumei, ha ringraziato vivamente il Podestà di Udine on. di Caporciacco per il nuovo e concreto appoggio dato all'Opera Balilla; ha ringraziato pure tutti i membri del Comitato per la loro collaborazione.

Alla fine della seduta il Presidente del Comitato esecutivo, a nome dei presenti, ha inviato a S. E. Renato Ricci, sottosegretario di Stato all'Educazione Nazionale e Presidente dell'O. N. B. il seguente telegramma:

«Ho conseguito ora Presidente Comitato Provinciale Opera Balilla lire quarantasettemila ricavate netto Lotteria Provinciale indetta benefica Opera compiuta nel termine quattoro mesi. Questo risultato dimostra affettuosamente vicinissimo che friulani tutti portano all'Opera. Felicitare giovani merita Patria. Osservi: di CAPORCIAO».

Un treno popolare per Venezia

Nel programma dei treni popolari stabiliti per domenica prossima 2 luglio è compreso un treno Gorizia - Udine - Venezia, Padova, con le seguenti modalità:

Terza classe lire 18. Andata: partenza da Gorizia ore 5,5; partenza da Udine ore 6; arrivo a Venezia ore 8,5; arrivo Padova 9,20; ritorno: partenza da Padova ore 21,5; partenza da Venezia ore 21,32; arrivo a Udine ore 0,10; arrivo a Gorizia ore 1.

Il comitato per la disciplina dell'arte degli iscritti in scienza agraria

Il Collettivo della Giustizia pubblica che il Comitato incaricato di esercitare le attribuzioni devolte alle associazioni sindacali per la custodia dell'albo dei dottori in scienze agrarie e per la disciplina degli iscritti, è per la provincia di Udine così formato:

Membr. effettivi: Roattini Gino, Marchettano Enrico, Bubba Giovanni, Miesse Faustino, Moroniti, Alfonso - Membri supplenti: Veritti Franco, Stani Giovanni.

Quello per la custodia dell'albo dei periti agrari della stessa Provincia è così composto: membri effettivi: Dri Primo, Mizan Giuseppe, Vicenzani Angelo, Dri Borlotti Mario, Rinaldi Giuseppe - membri supplenti: Brogger Amos, Zorzi Umberto.

Corriere dei trasporti

L'ultimo numero riporta l'esame fatto dal ser. Pitacco sugli aspetti del problema dambiano nei riflessi dei porti di Trieste e Fiume.

Segue un riassunto dei recenti lavori dell'assemblea del Consiglio Nazionale delle Corporazioni. Un esteso notiziario interessante le varie categorie interessate completa questo numero.

Due feriti in uno scontro calcistico

Ieri nel pomeriggio durante la partita di calcio fra le squadre dell'«Italia» e dei «Ferrovieri», disputata al campo Polisportivo Moratti, due giocatori, Arrigo Dettini, di Luigi d'anni 19 abitante in Via Antonio Sanna e Oreste Prodolico di Giuseppe d'anni 22 di morante in Viale Palmavona appartenenti il primo all'«Italia» e l'altro ai «Ferrovieri» si scontrarono riportando ferite laceri continue alla regione sopraccigliare sinistra.

Accompagnati al Civico Ospedale, il sanitario di guardia li ha dieci giudicandoli guaribili in otto giorni.

Radiatorio giornaliero LUNEDI 27

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze. - Ore 21: Concerto sinfonico, diretto dal m. Sergio Falloni.

Bolzano. - Ore 21,10: Concerto del violonista Floriz von Reuter, Strasburgo. - Ore 21,30: «Il nipotino», opera comica di W. Mozart (dalla «Studio»).

Venezia. - Ore 19,25: «Le nozze di Figaro», opera comica di W. Mozart (dal Teatro dell'Opera).

Concorso per disegni e modelli di arte decorativa

L'Ufficio Stampa della Segreteria Provinciale dell'Artigianato ci prega di pubblicare:

L'Ente Nazionale per l'Artigianato e la Piccola Industria - organo tecnico artistico della Federazione Fascista Autonoma della Comunità Artigiana d'Italia - bandisce fra gli artisti italiani iscritti al Sindacato Fascista Bell'Arte e Architetto un Concorso per la creazione di una serie di oggetti d'arte decorativa moderna. L'Ente affiderà, alla realizzazione dei disegni e progetti artistici ed ispirati gli oggetti esposti alla prossima Mostra d'Arte Decorativa di Milano.

In relazione alle varie materie si sono formati 12 gruppi di concorrenti. Ciascun gruppo è suddiviso in categorie distinte da lettera, a ognuna delle quali corrispondono uno o più concorsi col relativo premio: Disegni di ricami; disegni di oggetti in tarantura; disegni di oggetti di metallo; disegni di oggetti in ceramica; disegni di oggetti in pietra tenera; disegni di oggetti in plastica; disegni di oggetti in terracotta; disegni di oggetti in vimini, giuoco, canna o metallo, palma nana, stoffa, manilla, smalto, tracciato, nacella rambo, ecc.; disegni di oggetti in metallo.

Norme

Nella creazione dei modelli gli artisti concorrenti dovranno tenere presente le opportunità che gli oggetti realizzati riescano, per quanto possibile, di basso costo in relazione alla materia di cui sono fatti, ed in genere di non difficile esecuzione in serie, senza danneggiare per ciò la nobiltà e la bellezza della forma.

I modelli dovranno avere carattere di schietta originalità, di decisa italianità e di assoluta modernità di stile; dovranno essere concepiti con logica rispondenza alla materia da impiegarsi ed all'uso pratico a cui sono destinati. Non saranno presi in considerazione disegni e modelli che siano copie o imitazioni, per quanto abili, di stili del passato.

I concorrenti dovranno presentare i disegni corredati dagli sviluppi ed indicazioni necessarie per l'esecuzione tenuto conto della materia e della tecnica proposta. Per alcuni numeri, come indicato nella specificazione dei concorsi, dovranno essere presentati modelli in gesso. Se fossero tuttavia necessari chiarimenti o dettagli, è fatto obbligo agli artisti premiati di fornirli, dietro richiesta dell'Ente, senza ulteriore compenso. E' in facoltà del concorrente di indicare, nelle schede di notifica, i nomi di aziende piccole industriali e artigiane che ritengono meglio preparate alla esecuzione dei loro progetti.

Ogni concorrente avrà facoltà di partecipare al Concorso in uno o più numeri di qualsiasi gruppo. E' ammessa pertanto la possibilità del conseguimento di più premi da parte del medesimo concorrente.

I disegni o modelli in gesso dovranno pervenire alla Sede dell'Ente Nazionale per le Piccole Industrie, Piazza Venezia 11, Roma, entro il 15 settembre 1932 X accompagnati da scheda di notifica debitamente riempita in tutte le sue parti e sottoscritta dal concorrente.

I concorrenti dovranno compilare una scheda separata per ogni gruppo di concorso a cui partecipano. E' in facoltà dei concorrenti di conservare l'anonimo, ed in tal caso, sia il disegno che la scheda di notifica, saranno contrassegnati da un motto che verrà ripetuto su una busta chiusa contenente nome, cognome, indirizzo del concorrente, numero della tessera 1932 del Sindacato Belle Arti a cui appartengono e duplicato della scheda debitamente sottoscritta. Qualora l'apertura della busta del concorrente premiato, apertura che verrà effettuata alla presenza di un pubblico notale, i documenti risultassero mancanti o non rispondenti ai requisiti richiesti, non si farà luogo al pagamento del premio. L'Ente aprirà le buste dei non premiati solamente se ne avrà l'autorizzazione scritta e firmata.

I disegni e modelli premiati rimangono di proprietà dell'Ente Nazionale per l'Artigianato e la Piccola Industria. Il pagamento del premio costituisce completa facoltà di ogni diritto dell'artista sui disegni e modelli stessi. Conseguentemente sarà riservata all'Ente la facoltà esclusiva di far eseguire le riproduzioni di disegni e modelli e la costruzione degli oggetti ad essi relativi. E' sacralità l'assegnazione dei premi. L'Ente si riserva la facoltà di acquistare agli effetti di cui sopra, altri disegni e modelli, a condizioni da convenirsi con ciascun interessato.

I premi saranno indivisibili e dovranno essere assegnati, qualunque sia il numero dei concorrenti, sempreché si tratti di disegni riconosciuti meritevoli di premio.

Il pagamento del premio sarà effettuato in contanti.

La chiusura di una lattoria superlativa

Con riferimento alla recente circolare prefettizia contro il ripetersi di lattorie superlative nella stessa zona e talvolta anche nello stesso paese, rileviamo il seguente:

Confidiamo che nell'interesse generale, e anche per la tranquillità della nostra popolazione rurale, l'esempio di Tolmezzo sia seguito anche da altri Podestà della Provincia, ove ne sia il caso.

Il Podestà di Tolmezzo, ritenuto che nella frazione di Terzo, nucleo di appena 350 abitanti attualmente funzionante due lattorie una delle quali a forma Cooperativa, comprendente la maggioranza assoluta dei produttori di latte, con locali propri perfettamente igienici e con attrezzatura e macchinari rispondenti alle più moderne esigenze; l'altra a forma lattoria comprendente un ristretto numero di lattari disoccupati, la quale dispone di locali inadatti, di lavori di produzione antiquati e lavora un trascurabile quantitativo di latte; Ritenuto che il contemporaneo funzionamento di più lattorie di cui una concepita, che d'altra parte è a fonte di seri inconvenienti d'ordine igienico e fonte di discordie ed inneschi incidenti, ordina la chiusura della lattoria turaria della frazione di Terzo a far tempo dal 1. luglio».

Il Podestà di Tolmezzo, ritenuto che nella frazione di Terzo, nucleo di appena 350 abitanti attualmente funzionante due lattorie una delle quali a forma Cooperativa, comprendente la maggioranza assoluta dei produttori di latte, con locali propri perfettamente igienici e con attrezzatura e macchinari rispondenti alle più moderne esigenze; l'altra a forma lattoria comprendente un ristretto numero di lattari disoccupati, la quale dispone di locali inadatti, di lavori di produzione antiquati e lavora un trascurabile quantitativo di latte; Ritenuto che il contemporaneo funzionamento di più lattorie di cui una concepita, che d'altra parte è a fonte di seri inconvenienti d'ordine igienico e fonte di discordie ed inneschi incidenti, ordina la chiusura della lattoria turaria della frazione di Terzo a far tempo dal 1. luglio».

Il Podestà di Tolmezzo, ritenuto che nella frazione di Terzo, nucleo di appena 350 abitanti attualmente funzionante due lattorie una delle quali a forma Cooperativa, comprendente la maggioranza assoluta dei produttori di latte, con locali propri perfettamente igienici e con attrezzatura e macchinari rispondenti alle più moderne esigenze; l'altra a forma lattoria comprendente un ristretto numero di lattari disoccupati, la quale dispone di locali inadatti, di lavori di produzione antiquati e lavora un trascurabile quantitativo di latte; Ritenuto che il contemporaneo funzionamento di più lattorie di cui una concepita, che d'altra parte è a fonte di seri inconvenienti d'ordine igienico e fonte di discordie ed inneschi incidenti, ordina la chiusura della lattoria turaria della frazione di Terzo a far tempo dal 1. luglio».

Il Podestà di Tolmezzo, ritenuto che nella frazione di Terzo, nucleo di appena 350 abitanti attualmente funzionante due lattorie una delle quali a forma Cooperativa, comprendente la maggioranza assoluta dei produttori di latte, con locali propri perfettamente igienici e con attrezzatura e macchinari rispondenti alle più moderne esigenze; l'altra a forma lattoria comprendente un ristretto numero di lattari disoccupati, la quale dispone di locali inadatti, di lavori di produzione antiquati e lavora un trascurabile quantitativo di latte; Ritenuto che il contemporaneo funzionamento di più lattorie di cui una concepita, che d'altra parte è a fonte di seri inconvenienti d'ordine igienico e fonte di discordie ed inneschi incidenti, ordina la chiusura della lattoria turaria della frazione di Terzo a far tempo dal 1. luglio».

Il Podestà di Tolmezzo, ritenuto che nella frazione di Terzo, nucleo di appena 350 abitanti attualmente funzionante due lattorie una delle quali a forma Cooperativa, comprendente la maggioranza assoluta dei produttori di latte, con locali propri perfettamente igienici e con attrezzatura e macchinari rispondenti alle più moderne esigenze; l'altra a forma lattoria comprendente un ristretto numero di lattari disoccupati, la quale dispone di locali inadatti, di lavori di produzione antiquati e lavora un trascurabile quantitativo di latte; Ritenuto che il contemporaneo funzionamento di più lattorie di cui una concepita, che d'altra parte è a fonte di seri inconvenienti d'ordine igienico e fonte di discordie ed inneschi incidenti, ordina la chiusura della lattoria turaria della frazione di Terzo a far tempo dal 1. luglio».

Il Podestà di Tolmezzo, ritenuto che nella frazione di Terzo, nucleo di appena 350 abitanti attualmente funzionante due lattorie una delle quali a forma Cooperativa, comprendente la maggioranza assoluta dei produttori di latte, con locali propri perfettamente igienici e con attrezzatura e macchinari rispondenti alle più moderne esigenze; l'altra a forma lattoria comprendente un ristretto numero di lattari disoccupati, la quale dispone di locali inadatti, di lavori di produzione antiquati e lavora un trascurabile quantitativo di latte; Ritenuto che il contemporaneo funzionamento di più lattorie di cui una concepita, che d'altra parte è a fonte di seri inconvenienti d'ordine igienico e fonte di discordie ed inneschi incidenti, ordina la chiusura della lattoria turaria della frazione di Terzo a far tempo dal 1. luglio».

Concorso per disegni e modelli di arte decorativa

L'Ufficio Stampa della Segreteria Provinciale dell'Artigianato ci prega di pubblicare:

L'Ente Nazionale per l'Artigianato e la Piccola Industria - organo tecnico artistico della Federazione Fascista Autonoma della Comunità Artigiana d'Italia - bandisce fra gli artisti italiani iscritti al Sindacato Fascista Bell'Arte e Architetto un Concorso per la creazione di una serie di oggetti d'arte decorativa moderna. L'Ente affiderà, alla realizzazione dei disegni e progetti artistici ed ispirati gli oggetti esposti alla prossima Mostra d'Arte Decorativa di Milano.

In relazione alle varie materie si sono formati 12 gruppi di concorrenti. Ciascun gruppo è suddiviso in categorie distinte da lettera, a ognuna delle quali corrispondono uno o più concorsi col relativo premio: Disegni di ricami; disegni di oggetti in tarantura; disegni di oggetti di metallo; disegni di oggetti in ceramica; disegni di oggetti in pietra tenera; disegni di oggetti in plastica; disegni di oggetti in terracotta; disegni di oggetti in vimini, giuoco, canna o metallo, palma nana, stoffa, manilla, smalto, tracciato, nacella rambo, ecc.; disegni di oggetti in metallo.

Norme

Nella creazione dei modelli gli artisti concorrenti dovranno tenere presente le opportunità che gli oggetti realizzati riescano, per quanto possibile, di basso costo in relazione alla materia di cui sono fatti, ed in genere di non difficile esecuzione in serie, senza danneggiare per ciò la nobiltà e la bellezza della forma.

I modelli dovranno avere carattere di schietta originalità, di decisa italianità e di assoluta modernità di stile; dovranno essere concepiti con logica rispondenza alla materia da impiegarsi ed all'uso pratico a cui sono destinati. Non saranno presi in considerazione disegni e modelli che siano copie o imitazioni, per quanto abili, di stili del passato.

I concorrenti dovranno presentare i disegni corredati dagli sviluppi ed indicazioni necessarie per l'esecuzione tenuto conto della materia e della tecnica proposta. Per alcuni numeri, come indicato nella specificazione dei concorsi, dovranno essere presentati modelli in gesso. Se fossero tuttavia necessari chiarimenti o dettagli, è fatto obbligo agli artisti premiati di fornirli, dietro richiesta dell'Ente, senza ulteriore compenso. E' in facoltà del concorrente di indicare, nelle schede di notifica, i nomi di aziende piccole industriali e artigiane che ritengono meglio preparate alla esecuzione dei loro progetti.

Ogni concorrente avrà facoltà di partecipare al Concorso in uno o più numeri di qualsiasi gruppo. E' ammessa pertanto la possibilità del conseguimento di più premi da parte del medesimo concorrente.

I disegni o modelli in gesso dovranno pervenire alla Sede dell'Ente Nazionale per le Piccole Industrie, Piazza Venezia 11, Roma, entro il 15 settembre 1932 X accompagnati da scheda di notifica debitamente riempita in tutte le sue parti e sottoscritta dal concorrente.

I concorrenti dovranno compilare una scheda separata per ogni gruppo di concorso a cui partecipano. E' in facoltà dei concorrenti di conservare l'anonimo, ed in tal caso, sia il disegno che la scheda di notifica, saranno contrassegnati da un motto che verrà ripetuto su una busta chiusa contenente nome, cognome, indirizzo del concorrente, numero della tessera 1932 del Sindacato Belle Arti a cui appartengono e duplicato della scheda debitamente sottoscritta. Qualora l'apertura della busta del concorrente premiato, apertura che verrà effettuata alla presenza di un pubblico notale, i documenti risultassero mancanti o non rispondenti ai requisiti richiesti, non si farà luogo al pagamento del premio. L'Ente aprirà le buste dei non premiati solamente se ne avrà l'autorizzazione scritta e firmata.

I disegni e modelli premiati rimangono di proprietà dell'Ente Nazionale per l'Artigianato e la Piccola Industria. Il pagamento del premio costituisce completa facoltà di ogni diritto dell'artista sui disegni e modelli stessi. Conseguentemente sarà riservata all'Ente la facoltà esclusiva di far eseguire le riproduzioni di disegni e modelli e la costruzione degli oggetti ad essi relativi. E' sacralità l'assegnazione dei premi. L'Ente si riserva la facoltà di acquistare agli effetti di cui sopra, altri disegni e modelli, a condizioni da convenirsi con ciascun interessato.

I premi saranno indivisibili e dovranno essere assegnati, qualunque sia il numero dei concorrenti, sempreché si tratti di disegni riconosciuti meritevoli di premio.

Il pagamento del premio sarà effettuato in contanti.

Il Podestà di Tolmezzo, ritenuto che nella frazione di Terzo, nucleo di appena 350 abitanti attualmente funzionante due lattorie una delle quali a forma Cooperativa, comprendente la maggioranza assoluta dei produttori di latte, con locali propri perfettamente igienici e con attrezzatura e macchinari rispondenti alle più moderne esigenze; l'altra a forma lattoria comprendente un ristretto numero di lattari disoccupati, la quale dispone di locali inadatti, di lavori di produzione antiquati e lavora un trascurabile quantitativo di latte; Ritenuto che il contemporaneo funzionamento di più lattorie di cui una concepita, che d'altra parte è a fonte di seri inconvenienti d'ordine igienico e fonte di discordie ed inneschi incidenti, ordina la chiusura della lattoria turaria della frazione di Terzo a far tempo dal 1. luglio».

Il Podestà di Tolmezzo, ritenuto che nella frazione di Terzo, nucleo di appena 350 abitanti attualmente funzionante due lattorie una delle quali a forma Cooperativa, comprendente la maggioranza assoluta dei produttori di latte, con locali propri perfettamente igienici e con attrezzatura e macchinari rispondenti alle più moderne esigenze; l'altra a forma lattoria comprendente un ristretto numero di lattari disoccupati, la quale dispone di locali inadatti, di lavori di produzione antiquati e lavora un trascurabile quantitativo di latte; Ritenuto che il contemporaneo funzionamento di più lattorie di cui una concepita, che d'altra parte è a fonte di seri inconvenienti d'ordine igienico e fonte di discordie ed inneschi incidenti, ordina la chiusura della lattoria turaria della frazione di Terzo a far tempo dal 1. luglio».

Il Podestà di Tolmezzo, ritenuto che nella frazione di Terzo, nucleo di appena 350 abitanti attualmente funzionante due lattorie una delle quali a forma Cooperativa, comprendente la maggioranza assoluta dei produttori di latte, con locali propri perfettamente igienici e con attrezzatura e macchinari rispondenti alle più moderne esigenze; l'altra a forma lattoria comprendente un ristretto numero di lattari disoccupati, la quale dispone di locali inadatti, di lavori di produzione antiquati e lavora un trascurabile quantitativo di latte; Ritenuto che il contemporaneo funzionamento di più lattorie di cui una concepita, che d'altra parte è a fonte di seri inconvenienti d'ordine igienico e fonte di discordie ed inneschi incidenti, ordina la chiusura della lattoria turaria della frazione di Terzo a far tempo dal 1. luglio».

Il Podestà di Tolmezzo, ritenuto che nella frazione di Terzo, nucleo di appena 350 abitanti attualmente funzionante due lattorie una delle quali a forma Cooperativa, comprendente la maggioranza assoluta dei produttori di latte, con locali propri perfettamente igienici e con attrezzatura e macchinari rispondenti alle più moderne esigenze; l'altra a forma lattoria comprendente un ristretto numero di lattari disoccupati, la quale dispone di locali inadatti, di lavori di produzione antiquati e lavora un trascurabile quantitativo di latte; Ritenuto che il contemporaneo funzionamento di più lattorie di cui una concepita, che d'altra parte è a fonte di seri inconvenienti d'ordine igienico e fonte di discordie ed inneschi incidenti, ordina la chiusura della lattoria turaria della frazione di Terzo a far tempo dal 1. luglio».

Il Podestà di Tolmezzo, ritenuto che nella frazione di Terzo, nucleo di appena 350 abitanti attualmente funzionante due lattorie una delle quali a forma Cooperativa, comprendente la maggioranza assoluta dei produttori di latte, con locali propri perfettamente igienici e con attrezzatura e macchinari rispondenti alle più moderne esigenze; l'altra a forma lattoria comprendente un ristretto numero di lattari disoccupati, la quale dispone di locali inadatti, di lavori di produzione antiquati e lavora un trascurabile quantitativo di latte; Ritenuto che il contemporaneo funzionamento di più lattorie di cui una concepita, che d'altra parte è a fonte di seri inconvenienti d'ordine igienico e fonte di discordie ed inneschi incidenti, ordina la chiusura della lattoria turaria della frazione di Terzo a far tempo dal 1. luglio».

Il Podestà di Tolmezzo, ritenuto che nella frazione di Terzo, nucleo di appena 350 abitanti attualmente funzionante due lattorie una delle quali a forma Cooperativa, comprendente la maggioranza assoluta dei produttori di latte, con locali propri perfettamente igienici e con attrezzatura e macchinari rispondenti alle più moderne esigenze; l'altra a forma lattoria comprendente un ristretto numero di lattari disoccupati, la quale dispone di locali inadatti, di lavori di produzione antiquati e lavora un trascurabile quantitativo di latte; Ritenuto che il contemporaneo funzionamento di più lattorie di cui una concepita, che d'altra parte è a fonte di seri inconvenienti d'ordine igienico e fonte di discordie ed inneschi incidenti, ordina la chiusura della lattoria turaria della frazione di Terzo a far tempo dal 1. luglio».

Il Podestà di Tolmezzo, ritenuto che nella frazione di Terzo, nucleo di appena 350 abitanti attualmente funzionante due lattorie una delle quali a forma Cooperativa, comprendente la maggioranza assoluta dei produttori di latte, con locali propri perfettamente igienici e con attrezzatura e macchinari rispondenti alle più moderne esigenze; l'altra a forma lattoria comprendente un ristretto numero di lattari disoccupati, la quale dispone di locali inadatti, di lavori di produzione antiquati e lavora un trascurabile quantitativo di latte; Ritenuto che il contemporaneo funzionamento di più lattorie di cui una concepita, che d'altra parte è a fonte di seri inconvenienti d'ordine igienico e fonte di discordie ed inneschi incidenti, ordina la chiusura della lattoria turaria della frazione di Terzo a far tempo dal 1. luglio».

Concorso per disegni e modelli di arte decorativa

L'Ufficio Stampa della Segreteria Provinciale dell'Artigianato ci prega di pubblicare:

L'Ente Nazionale per l'Artigianato e la Piccola Industria - organo tecnico artistico della Federazione Fascista Autonoma della Comunità Artigiana d'Italia - bandisce fra gli artisti italiani iscritti al Sindacato Fascista Bell'Arte e Architetto un Concorso per la creazione di una serie di oggetti d'arte decorativa moderna. L'Ente affiderà, alla realizzazione dei disegni e progetti artistici ed ispirati gli oggetti esposti alla prossima Mostra d'Arte Decorativa di Milano.

In relazione alle varie materie si sono formati 12 gruppi di concorrenti. Ciascun gruppo è suddiviso in categorie distinte da lettera, a ognuna delle quali corrispondono uno o più concorsi col relativo premio: Disegni di ricami; disegni di oggetti in tarantura; disegni di oggetti di metallo; disegni di oggetti in ceramica; disegni di oggetti in pietra tenera; disegni di oggetti in plastica; disegni di oggetti in terracotta; disegni di oggetti in vimini, giuoco, canna o metallo, palma nana, stoffa, manilla, smalto, tracciato, nacella rambo, ecc.; disegni di oggetti in metallo.

Norme

Nella creazione dei modelli gli artisti concorrenti dovranno tenere presente le opportunità che gli oggetti realizzati riescano, per quanto possibile, di basso costo in relazione alla materia di cui sono fatti, ed in genere di non difficile esecuzione in serie, senza danneggiare per ciò la nobiltà e la bellezza della forma.

I modelli dovranno avere carattere di schietta originalità, di decisa italianità e di assoluta modernità di stile; dovranno essere concepiti con logica rispondenza alla materia da impiegarsi ed all'uso pratico a cui sono destinati. Non saranno presi in considerazione disegni e modelli che siano copie o imitazioni, per quanto abili, di stili del passato.

I concorrenti dovranno presentare i disegni corredati dagli sviluppi ed indicazioni necessarie per l'esecuzione tenuto conto della materia e della tecnica proposta. Per alcuni numeri, come indicato nella specificazione dei concorsi, dovranno essere presentati modelli in gesso. Se fossero tuttavia necessari chiarimenti o dettagli, è fatto obbligo agli artisti premiati di fornirli, dietro richiesta dell'Ente, senza ulteriore compenso. E' in facoltà del concorrente di indicare, nelle schede di notifica, i nomi di aziende piccole industriali e artigiane che ritengono meglio preparate alla esecuzione dei loro progetti.

Ogni concorrente avrà facoltà di partecipare al Concorso in uno o più numeri di qualsiasi gruppo. E' ammessa pertanto la possibilità del conseguimento di più premi da parte del medesimo concorrente.

I disegni o modelli in gesso dovranno pervenire alla Sede dell'Ente Nazionale per le Piccole Industrie, Piazza Venezia 11, Roma, entro il 15 settembre 1932 X accompagnati da scheda di notifica debitamente riempita in tutte le sue parti e sottoscritta dal concorrente.

I concorrenti dovranno compilare una scheda separata per ogni gruppo di concorso a cui partecipano. E' in facoltà dei concorrenti di conservare l'anonimo, ed in tal caso, sia il disegno che la scheda di notifica, saranno contrassegnati da un motto che verrà ripetuto su una busta chiusa contenente nome, cognome, indirizzo del concorrente, numero della tessera 1932 del Sindacato Belle Arti a cui appartengono e duplicato della scheda debitamente sottoscritta. Qualora l'apertura della busta del concorrente premiato, apertura che verrà effettuata alla presenza di un pubblico notale, i documenti risultassero mancanti o non rispondenti ai requisiti richiesti, non si farà luogo al pagamento del premio. L'Ente aprirà le buste dei non premiati solamente se ne avrà l'autorizzazione scritta e firmata.

I disegni e modelli premiati rimangono di proprietà dell'Ente Nazionale per l'Artigianato e la Piccola Industria. Il pagamento del premio costituisce completa facoltà di ogni diritto dell'artista sui disegni e modelli stessi. Conseguentemente sarà riservata all'Ente la facoltà esclusiva di far eseguire le riproduzioni di disegni e modelli e la costruzione degli oggetti ad essi relativi. E' sacralità l'assegnazione dei premi. L'Ente si riserva la facoltà di acquistare agli effetti di cui sopra, altri disegni e modelli, a condizioni da convenirsi con ciascun interessato.

I premi saranno indivisibili e dovranno essere assegnati, qualunque sia il numero dei concorrenti, sempreché si tratti di disegni riconosciuti meritevoli di premio.

Il pagamento del premio sarà effettuato in contanti.

Il Podestà di Tolmezzo, ritenuto che nella frazione di Terzo, nucleo di appena 350 abitanti attualmente funzionante due lattorie una delle quali a forma Cooperativa, comprendente la maggioranza assoluta dei produttori di latte, con locali propri perfettamente igienici e con attrezzatura e macchinari rispondenti alle più moderne esigenze; l'altra a forma lattoria comprendente un ristretto numero di lattari disoccupati, la quale dispone di locali inadatti, di lavori di produzione antiquati e lavora un trascurabile quantitativo di latte; Ritenuto che il contemporaneo funzionamento di più lattorie di cui una concepita, che d'altra parte è a fonte di seri inconvenienti d'ordine igienico e fonte di discordie ed inneschi incidenti, ordina la chiusura della lattoria turaria della frazione di Terzo a far tempo dal 1. luglio».

Il Podestà di Tolmezzo, ritenuto che nella frazione di Terzo, nucleo di appena 350 abitanti attualmente funzionante due lattorie una delle quali a forma Cooperativa, comprendente la maggioranza assoluta dei produttori di latte, con locali propri perfettamente igienici e con attrezzatura e macchinari rispondenti alle più moderne esigenze; l'altra a forma lattoria comprendente un ristretto numero di lattari disoccupati, la quale dispone di locali inadatti, di lavori di produzione antiquati e lavora un trascurabile quantitativo di latte; Ritenuto che il contemporaneo funzionamento di più lattorie di cui una concepita, che d'altra parte è a fonte di seri inconvenienti d'ordine igienico e fonte di discordie ed inneschi incidenti, ordina la chiusura della lattoria turaria della frazione di Terzo a far tempo dal 1. luglio».

Il Podestà di Tolmezzo, ritenuto che nella frazione di Terzo, nucleo di appena 350 abitanti attualmente funzionante due lattorie una delle quali a forma Cooperativa, comprendente la maggioranza assoluta dei produttori di latte, con locali propri perfettamente igienici e con attrezzatura e macchinari rispondenti alle più moderne esigenze; l'altra a forma lattoria comprendente un ristretto numero di lattari disoccupati, la quale dispone di locali inadatti, di lavori di produzione antiquati e lavora un trascurabile quantitativo di latte; Ritenuto che il contemporaneo funzionamento di più lattorie di cui una concepita, che d'altra parte è a fonte di seri inconvenienti d'ordine igienico e fonte di discordie ed inneschi incidenti, ordina la chiusura della lattoria turaria della frazione di Terzo a far tempo dal 1. luglio».

Il Podestà di Tolmezzo, ritenuto che nella frazione di Terzo, nucleo di appena 350 abitanti attualmente funzionante due lattorie una delle quali a forma Cooperativa, comprendente la maggioranza assoluta dei produttori di latte, con locali propri perfettamente igienici e con attrezzatura e macchinari rispondenti alle più moderne esigenze; l'altra a forma lattoria comprendente un ristretto numero di lattari disoccupati, la quale dispone di locali inadatti, di lavori di produzione antiquati e lavora un trascurabile quantitativo di latte; Ritenuto che il contemporaneo funzionamento di più lattorie di cui una concepita, che d'altra parte è a fonte di seri inconvenienti d'ordine igienico e fonte di discordie ed inneschi incidenti, ordina la chiusura della lattoria turaria della frazione di Terzo a far tempo dal 1. luglio».

Il Podestà di Tolmezzo, ritenuto che nella frazione di Terzo, nucleo di appena 350 abitanti attualmente funzionante due lattorie una delle quali a forma Cooperativa, comprendente la maggioranza assoluta dei produttori di latte, con locali propri perfettamente igienici e con attrezzatura e macchinari rispondenti alle più moderne esigenze; l'altra a forma lattoria comprendente un ristretto numero di lattari disoccupati, la quale dispone di locali inadatti, di lavori di produzione antiquati e lavora un trascurabile quantitativo di latte; Ritenuto che il contemporaneo funzionamento di più lattorie di cui una concepita, che d'altra parte è a fonte di seri inconvenienti d'ordine igienico e fonte di discordie ed inneschi incidenti, ordina la chiusura della lattoria turaria della frazione di Terzo a far tempo dal 1. luglio».

Il Podestà di Tolmezzo, ritenuto che nella frazione di Terzo, nucleo di appena 350 abitanti attualmente funzionante due lattorie una delle quali a forma Cooperativa, comprendente la maggioranza assoluta dei produttori di latte, con locali propri perfettamente igienici e con attrezzatura e macchinari rispondenti alle più moderne esigenze; l'altra a forma lattoria comprendente un ristretto numero di lattari disoccupati, la quale dispone di locali inadatti, di lavori di produzione antiquati e lavora un trascurabile quantitativo di latte; Ritenuto che il contemporaneo funzionamento di più lattorie di cui una concepita, che d'altra parte è a fonte di seri inconvenienti d'ordine igienico e fonte di discordie ed inneschi incidenti, ordina la chiusura della lattoria turaria della frazione di Terzo a far tempo dal 1. luglio».

Il Podestà di Tolmezzo, ritenuto che nella frazione di Terzo, nucleo di appena 350 abitanti attualmente funzionante due lattorie una delle quali a forma Cooperativa, comprendente la maggioranza assoluta dei produttori di latte, con locali propri perfettamente igienici e con attrezzatura e macchinari rispondenti alle più moderne esigenze; l'altra a forma lattoria comprendente un ristretto numero di lattari disoccupati, la quale dispone di locali inadatti, di lavori di produzione antiquati e lavora un trascurabile quantitativo di latte; Ritenuto che il contemporaneo funzionamento di più lattorie di cui una concepita, che d'altra parte è a fonte di seri inconvenienti d'ordine igienico e fonte di discordie ed inneschi incidenti, ordina la chiusura della lattoria turaria della frazione di Terzo a far tempo dal 1. luglio».

Bollettino demografico di UDINE

del 26 giugno 1932 - X

Nati 4

Morti 6

Matrimoni -

Denuncia di morte

Rizzi Angelo fu Paolo, muratore, di anni 77. - Fusari Crescenzo Caterina di anni 65, civile - Sorelli Bruno di mesi due.

VOI DEL PUBBLICO

A proposito di un lavoro in via Vittorio Veneto

Riceviamo:

Da alcune settimane, in via Vittorio Veneto, al pianoterra della casa Campesi sono stati eseguiti lavori nell'intento di sfruttare il sottoportico d'ingresso, destinandolo in gran parte a negozio.

Poiché il portone d'ingresso, di giorno, era sempre aperto, tutti i passanti ricordarono certo l'aspetto sottoportico con bei travi a faccia vista, il quale rivelava la signorilità della dimora, eretta, si ampliata, forse qualche secolo fa da Tighi, famiglia torinese che esercitava a Udine con successo la mercatura.

Fu essa a dare incarico al Podestà di assicurare magistralmente la facciata.

Ora il portone d'ingresso è stato chiuso da una vetrina e sotto attraverso una porta aperta lateralmente, è assicurato l'accesso ai piani superiori.

Dall'altro lato del già portone è stata costruita un'altra porta, oltre che per simmetria, anche per poter dotare di seconda vetrina il menzionato negozio.

Nel vedere incominciare i lavori mi fu mancato di chiedermi se trattandosi di un edificio segnato nell'elenco degli edifici di interesse artistico, e quindi soggetto alla vigilanza della R. Soprintendenza regionale alle antichità e belle arti di Trieste - l'opportuno progetto di modificazione avesse riportato, come di dovere, la necessaria approvazione da parte di quest'ultima.

Ho domandato informazioni e mi fu risposto che il progetto aveva riportato la sanzione della R. Soprintendenza, per cui mi sono sentito autorizzato. Senonché accorgendomi terminato il lavoro, mi è venuto il dubbio che l'informazione non sia esatta.

Ieri poi ho constatato che al portico lungo via Vittorio Veneto, in corrispondenza al negozio, è stata data una tinta così poco intonata da confermare la supposizione che i lavori sono stati eseguiti senza sentire l'avviso dell'organo competente.

Esprimermi quindi il desiderio che la questione venga chiarita.

LA FINALISSIMA DELLA "COPPA TORO"

Il Pozzuolo si aggiudica brillantemente la Coppa Toro
Pozzuolo - Basiliano 3 - 1

Gli sportivi di Pozzuolo e di Basiliano avevano ieri fissato il loro quartiere generale al Campo Morotti, ove si svolgeva l'incontro di finale dell'appassionante torneo "Coppa Toro" tra il quadrato undici pozzuolo e la granitica unità bianca nera basilianese.

I gagliardi pozzuolesi, alla distanza, sono apparsi i più meritevoli della vittoria, poiché alla buona volontà dimostrata hanno aggiunto alcuni ricami tecnici veramente piacevoli e facendosi ammirare per il perfetto accordo tra uomo e uomo.

Ed è venuto il goal dell'onore. Meritatissimo, che avrebbe potuto essere seguito da un'altra seguitura se la precipitazione non si fosse impadronita degli sfortunati basilianesi.

Nella ripresa, la foga e l'entusiasmo hanno netta prevalenza sulla disarticolata e spessata compagine basilianese.

ATLETICA LEGGERA

L'incontro Italia-Austria assegnato a Udine
24 LUGLIO

Ancora una buona notizia abbiamo il piacere di dare per primi agli sportivi friulani: la Presidenza della Federazione Italiana d'Atletica leggera ha definitivamente affidato alla città di Udine l'organizzazione del grande incontro internazionale di atletica leggera Italia-Austria che avrà luogo a Campo Morotti il 24 luglio p. v.

Le iscrizioni si ricevono presso il Dopolavoro di Fiumicello e saranno valide se accompagnate dalla tassa di lire 3.

E' dunque la prima volta che Udine ha l'onore di essere scelta quale sede di un incontro "ufficiale" internazionale e dobbiamo essere di ciò orgogliosi; inoltre, ha un evidente significato morale questo incontro con la squadra della Nazione ex nemica, con la quale oggi ci troviamo in piena e sincera cordialità di rapporti.

Premi per la III Categoria: 1. premio del valore di lire 150; 2. premio del valore di lire 100; 3. premio del valore di lire 75; 4. premio del valore di lire 50; 5. premio del valore di lire 40; 6. premio del valore di lire 30; 7. premio del valore di lire 25; 8. premio del valore di lire 20; 9. premio del valore di lire 15; 10. premio del valore di lire 10.

La graditudine ed il plauso degli sportivi e della città vanno oggi all'Ufficio Sportivo Federale, diretto con competenza e con tanta efficacia dal cav. Ugo Degani, che ha potuto ottenere dalla Presidenza della Fidal quel questo avvenimento sportivo. Le stesse parole (che qui sotto riportiamo), con le quali il segretario generale della Fidal coninvoca all'Isportatore Sportivo Federale la notizia, sono la più evidente prova dell'alta considerazione di cui godono a Roma le nostre gerarchie sportive provinciali: «Siamo sicuri che la manifestazione in parola avrà la migliore riuscita sia per gli impianti tecnici che la città di Udine possiede, sia per i dirigenti sportivi della città che danno sicuro affidamento di una ottima organizzazione».

Premi per la IV Categoria: 1. premio del valore di lire 50; 2. premio del valore di lire 30; 3. premio del valore di lire 20.

Corse ciclistica "in Coppa Comar", a Fiumicello

Come precedentemente annunciato, domenica 3 luglio corrente, alle ore 14 precise sarà dato il via, ai concorrenti della III Coppa Comar, che si svolgerà sul percorso: Fiumicello, Cervignano, Palmanova, Gradisca, Gorizia, Comeno, Aurisina, Monfalcone, Fiumicello, km. 111,2.

Il volo a vela a Pavallo nel Frignano

Il primo corso di volo a vela, iniziato il 1. maggio e al quale hanno preso parte 30 giovani Fascisti, ha già avuto termine.

segue le esercitazioni necessarie a raggiungere l'altitudine ufficiale e soddisfacente della Riserva Aeronautica di quella regione, con i corsi per conseguire l'abilitazione ad istruttori professionali di volo a vela.

La scuola sarà aperta sino al 15 ottobre e dopo l'Accademia seguiranno i corsi per l'istruzione degli studenti appartenenti al G.I.F. per i Soci degli Aero club e ancora per il Fascio Giovanile.

Questo Aeroplano sotto l'abile guida del Comandante Rodolfo Gentile, già istruttore ed insegnante di Topografia alla R. Accademia Aeronautica di Caserta il quale di fatto la sua attività e la sua opera affinché tutto lo sviluppo aeronautico e di tecnica di questo di una bellissima e vasta officina attrezzata a tutto punto, dove sono stati eseguiti dal Capo Tecnico signor Luigi Tedeschi, gli apparecchi che hanno partecipato alla Giornata dell'Ala a Roma nelle prove di voli a rasoio di apparecchi a motore.

te tende. Nella mattinata pratica con passione diversi sport: corsa a piedi, lancio del giavellotto, gioco del calcio, salti, ecc.

Fascio Giovanile di Combattimento Ufficio sportivo
Per ordine della Federazione Italiana di Atletica Leggera, la "Fede provinciale" del Gran Premio dei Giovani, avrà luogo a cura di questo Comando il 10 luglio p. v.

Saranno diramate tempestive e precise istruzioni sulla partecipazione degli atleti alla Anate sopracitata.

III.° Giro Podistico notturno di Udine

Già si delinea il successo della gara che sta tanto a cuore agli sportivi del Gruppo Rionale "E. Beltrame".

La gara libera a tutti i tesserați della FIDAI, avrà luogo con qualsiasi tempo, il tempo massimo scade 15 minuti dopo l'arrivo del primo concorrente.

OLIMPIADI

Una prima eleca dei "sicuri azzurri", ROMA, 26.
Ecco l'elenco degli atleti italiani che a tutt'oggi sono "sicuri" partecipanti alle Olimpiadi di Los Angeles:

TENNIS

La sconfitta di Borotra a Wimbledon LONDRA, 25.
Sono continuati oggi a Wimbledon gli incontri per il campionato internazionale di tennis con un tempo magnifico e piuttosto caldo, alla presenza della L. Maestri e di 25 mila spettatori.

SPORT FEMMINILE

Il record mondiale delle 100 yarde uguagliato LONDRA, 26.
In una riunione atletica tenutasi ieri sera ad Harrow, Miss Hiscak, una delle componenti della squadra olimpionica della Gran Bretagna, ha vinto le 100 yarde in 11" e quinto uguagliando così il record mondiale femminile. Miss Weck, un'altra atleta per le Olimpiadi, ha vinto il salto in lungo con m. 5,37.

Il campionato friulano di tiro al piattello
Pittana di Codroipo si aggiudica il titolo

Ogni nel bellissimo stadio della Sezione Calcio Tiro a Volo di Codroipo, favorito da una bellissima giornata, ha avuto luogo il campionato Friulano di Tiro al Piattello per l'anno 1932-33.

Per tutta la mattinata e fino alle 15 del pomeriggio 11 tiratori hanno eseguito 15 di prova, mentre alle ore 15 ha avuto inizio la grande gara.

L'esito della prova quest'anno ha superato la precedente edizione sia come numero di tiratori in lizza, sia per l'andamento della competizione. Difatti ben 18 tiratori del Friuli e del Veneto, hanno preso parte alla gara.

La vittoria quest'anno ha visto uscire vittorioso un socio della Sezione locale, il sig. Ernesto Pittana di Sodeglano, che già in tutte le precedenti gare si era sempre bene piazzato. Ha avuto il suo diretto rivale nel sig. Del Vecchio di Treviso il quale gli ha contestato il titolo sino alla fine.

La classifica generale della gara è la seguente: 1. Pittana Ernesto della Sezione Calcio Tiro a Volo di Codroipo con 28 piattelli su 28, campione Friulano, aggiudicandosi inoltre la Coppa del Comune e lire 125; 2. Del Vecchio Paolo di Treviso con 27 su 28; vincente il premio in denaro di lire 100 e la medaglia vermeille del Fascio di Codroipo; 3. De Franceschi Gio. di Udine con 31 su 32 vince il premio di lire 75 e la medaglia vermeille dono dell'O. N. Dopolavoro di Udine; 4. Meneghini Guido di Mortegliano con 30 su 32, vince il premio di lire 50 e la medaglia d'argento grande dono della Federazione Provinciale Fascista Friulana; 5. Savoia Manlio della Sezione Caccia e Tiro a Volo di Codroipo con 29 su 31; vincendo lire 25 e la medaglia d'argento dono dell'Anno Provinciale di Udine; 6. dott. Giovanni Gonano di Fagnagna con 27 su 29 vince il premio di lire 25 e la medaglia d'argento dono della Commissione Provinc. Venatoria di Udine; 7. Canaver Luigi di Pordenone con 25 su 27 vince il premio di lire 25 e la medaglia d'argento dono dell'O. N. Dopolavoro di Udine; 8. Berti dott. Alberto di Treviso con 24 su 25 vince la medaglia d'argento dono dell'O. N. Dopolavoro di Udine; 9. Pitoni Odorico della Sezione Caccia e Tiro a Volo di Codroipo con 27 su 29, vince la medaglia d'argento dono della Commissione Provinciale Venatoria di Udine; 10. Sambuco Guglielmo, della Sezione Caccia e Tiro a Volo con 26 su 29 si aggiudica la medaglia di bronzo della Federazione Commerciali di Codroipo; 11. Ceresca Attilio di Pordenone, con 25 su 28, vince la medaglia della Federazione Commerciali di Udine; escono Brazzoni Ardemia di Cervignano e Sestrieri Giorgio di Cervignano con 24 su 28; Millini Cent. Eugenio di Udine primo della M. V. S. N. con 21 su 25.

Da direttore di Tiro fungeva il Cent. Eugenio Millini; la Giuria della Gara era composta dai signori: dott. Fantini, dott. Malisani, Pittana e Savoia.

IL GIRO DI FRANCIA

La formazione delle squadre
L'Auto pubblica la più recente formazione della squadra che parteciperà al Giro di Francia:

La vittoria quest'anno ha visto uscire vittorioso un socio della Sezione locale, il sig. Ernesto Pittana di Sodeglano, che già in tutte le precedenti gare si era sempre bene piazzato. Ha avuto il suo diretto rivale nel sig. Del Vecchio di Treviso il quale gli ha contestato il titolo sino alla fine.

Altri diretti rivali dei primi due classificati sono stati Savata, De Franceschi, Canaver, Meneghini, Gonano e Berti.

La classifica generale della gara è la seguente: 1. Pittana Ernesto della Sezione Calcio Tiro a Volo di Codroipo con 28 piattelli su 28, campione Friulano, aggiudicandosi inoltre la Coppa del Comune e lire 125; 2. Del Vecchio Paolo di Treviso con 27 su 28; vincente il premio in denaro di lire 100 e la medaglia vermeille del Fascio di Codroipo; 3. De Franceschi Gio. di Udine con 31 su 32 vince il premio di lire 75 e la medaglia vermeille dono dell'O. N. Dopolavoro di Udine; 4. Meneghini Guido di Mortegliano con 30 su 32, vince il premio di lire 50 e la medaglia d'argento grande dono della Federazione Provinciale Fascista Friulana; 5. Savoia Manlio della Sezione Caccia e Tiro a Volo di Codroipo con 29 su 31; vincendo lire 25 e la medaglia d'argento dono dell'Anno Provinciale di Udine; 6. dott. Giovanni Gonano di Fagnagna con 27 su 29 vince il premio di lire 25 e la medaglia d'argento dono della Commissione Provinc. Venatoria di Udine; 7. Canaver Luigi di Pordenone con 25 su 27 vince il premio di lire 25 e la medaglia d'argento dono dell'O. N. Dopolavoro di Udine; 8. Berti dott. Alberto di Treviso con 24 su 25 vince la medaglia d'argento dono dell'O. N. Dopolavoro di Udine; 9. Pitoni Odorico della Sezione Caccia e Tiro a Volo di Codroipo con 27 su 29, vince la medaglia d'argento dono della Commissione Provinciale Venatoria di Udine; 10. Sambuco Guglielmo, della Sezione Caccia e Tiro a Volo con 26 su 29 si aggiudica la medaglia di bronzo della Federazione Commerciali di Codroipo; 11. Ceresca Attilio di Pordenone, con 25 su 28, vince la medaglia della Federazione Commerciali di Udine; escono Brazzoni Ardemia di Cervignano e Sestrieri Giorgio di Cervignano con 24 su 28; Millini Cent. Eugenio di Udine primo della M. V. S. N. con 21 su 25.

PREMI

Al più giovane classificato: medaglia vermeille. Al primo milite della 68. Legione "Tagliamento" medaglia vermeille. Al ultimo giovane fascista classificato medaglia vermeille. Al Gruppo con maggior numero di "classificati" in tempo massimo, diploma e medaglia vermeille.

La vittoria quest'anno ha visto uscire vittorioso un socio della Sezione locale, il sig. Ernesto Pittana di Sodeglano, che già in tutte le precedenti gare si era sempre bene piazzato. Ha avuto il suo diretto rivale nel sig. Del Vecchio di Treviso il quale gli ha contestato il titolo sino alla fine.

RENI - VESICIA - PROSTATA - URETRA

Udine - Dott. ETTORE CARVELUFFI - Udine
Riceve ore 9-12 - 15-18 (escluso il mercoledì) Via dei Sarti 28.

Acqua di Colonia

Classica
composta con i migliori agrumi di Sicilia e Fiori della riviera

Profumerie

GABASSI
Via P. Canciani 16
Via Vit. Veneto 23
UDINE

Gli Avvisi economici

SONO IL MEZZO PIU' PRATICO E MENO DISPENDIOSO PER FARE I PROPRI AFFARI.
DIFATTI CON POCHE LIRE VOI POTETE OFFRIRE A MIGLIAIA DI PERSONE, CONTEMPORANEAMENTE, I VOSTRI PRODOTTI.
AVETE UNA CAMERA, UN APPARTAMENTO, UNA CASA, DA AFFITTARE? GLI AVVISI ECONOMICI SONO FATTI PER VOI.
AGENTI, PIAZZISTI, QUESTA E' LA VOSTRA RUBRICA.
LE DOMANDE E LE OFFERTE D'IMPIEGO SI CONCLUDONO OTTIMAMENTE CON QUESTO MEZZO.
RIVOLGERSI ALL'UFFICIO PUBBLICITA' VIA S. FETTERA 5 TEL. 9.66

FLESSIMETRI

indispensabili ad Ingegneri Costruttori Edili ecc.
in vendita presso la Ditta
Giacobbi Giuseppe
Via Vittorio Veneto 26

Gli Avvisi economici

SONO IL MEZZO PIU' PRATICO E MENO DISPENDIOSO PER FARE I PROPRI AFFARI.
DIFATTI CON POCHE LIRE VOI POTETE OFFRIRE A MIGLIAIA DI PERSONE, CONTEMPORANEAMENTE, I VOSTRI PRODOTTI.
AVETE UNA CAMERA, UN APPARTAMENTO, UNA CASA, DA AFFITTARE? GLI AVVISI ECONOMICI SONO FATTI PER VOI.
AGENTI, PIAZZISTI, QUESTA E' LA VOSTRA RUBRICA.
LE DOMANDE E LE OFFERTE D'IMPIEGO SI CONCLUDONO OTTIMAMENTE CON QUESTO MEZZO.
RIVOLGERSI ALL'UFFICIO PUBBLICITA' VIA S. FETTERA 5 TEL. 9.66

SOMERMA

Previsioni di Aldo Nadi sui risultati del torneo olimpionico PARIGI, 26.
Aldo Nadi, di cui da qualche tempo "Paris Sport" si è assicurata la collaborazione come critico di scherma, pubblica ieri un interessante articolo di previsioni sul torneo di scherma di Los Angeles.

China Gabbiani
Aperitivo - digestivo
Febbrifugo - ricostituente